



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 30/18 DEL 16.6.2015**

---

**Oggetto: Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Presa d'atto dei progetti proposti dagli Enti Territoriali e Locali per gli interventi annualità 2015. Legge 15 dicembre 1999, n. 482, artt. 9 e 15.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, riferisce che in attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, occorre definire il programma di interventi per l'annualità 2015 esprimendo le opportune valutazioni in merito, in virtù della successiva trasmissione degli atti richiesti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro la data del 30 giugno 2015.

Pertanto, in ottemperanza al Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, che stabilisce che la Regione assicuri l'istruttoria dei progetti pervenuti, esprima le proprie osservazioni e valutazioni sulla conformità degli stessi, nonché le proprie considerazioni sul rispetto dei criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi, stabiliti con il D.P.C.M. del 25 ottobre 2013 recante "Criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per il triennio 2014-2016", l'Assessore riferisce che tali azioni sono state puntualmente eseguite dal Servizio competente "Lingua e Cultura Sarda" e trasposte in una relazione di sintesi allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Premesso che la suddetta istruttoria è stata effettuata in conformità alle disposizioni ministeriali contenute nella circolare del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2015, applicativa del precitato D.P.C.M. del 25 ottobre 2013, con la quale si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti presentati nell'annualità 2015, si evidenzia che sono pervenute 33 richieste di finanziamento entro la prescritta data del 30 aprile 2015, esclusivamente presentate da Enti locali territoriali e adeguatamente documentate con particolare riguardo all'indicazione del relativo fabbisogno finanziario.



Nel richiamare il suddetto Protocollo d'intesa, l'Assessore informa che i progetti presentati sono stati esaminati al fine di verificarne la compatibilità, la coerenza con la legislazione regionale e la conformità alla normativa vigente.

A completamento di quanto sopra rappresentato, alla presente deliberazione sono accluse tutte le note istruttorie riferite ai progetti esaminati, insieme ad altre osservazioni di carattere generale e già ricomprese nella relazione di sintesi.

L'Assessore, inoltre, ribadisce che in conformità alla già citata circolare del Dipartimento per gli Affari Regionali del 22 gennaio 2015, i progetti devono essere trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 giugno 2015, esclusivamente in formato elettronico, affinché venga stabilito e disposto il relativo finanziamento e che, in base al Protocollo d'Intesa, il finanziamento verrà accreditato direttamente alla Regione che, a sua volta, provvederà a trasferire le risorse assegnate agli enti beneficiari, non appena si verificheranno le condizioni per l'avvio dei progetti finanziati.

In considerazione di quanto su esposto e, stabilito che la valutazione finale sull'ammissibilità ed entità del finanziamento è demandata al Comitato tecnico consultivo, per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari regionali, l'Assessore propone che la Giunta prenda atto dei progetti presentati dagli Enti locali territoriali e dia mandato all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di trasmetterli insieme alla relazione di sintesi entro il 30 giugno 2015 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di prendere atto dei progetti presentati dagli enti locali, per l'annualità 2015, ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 e della relazione di sintesi che si allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di trasmettere, entro il termine stabilito del 30 giugno 2015, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, i progetti presentati dagli Enti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 30/18  
DEL 16.6.2015

locali elencati in allegato alla relazione di sintesi come stabilito dal Protocollo d'intesa stipulato tra la medesima Presidenza e la Regione Sardegna in data 8 aprile 2002 e dalla circolare del 22 gennaio 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru